

**PG/2026/ 587778 del 25/05/2026**

## **CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 9 – SOCCAVO, PIANURA**

### **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 18 maggio 2026**

L'anno 2026, addì 18 del mese di maggio 2026, convocato nei modi di legge per le ore 9:00, si riunisce il Consiglio di IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2. Alle ore 9:57 si apre il Consiglio per la trattazione del seguente argomento iscritto all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicato all'Albo Pretorio:

1. Approvazione Verbale di Consiglio di Municipalità del 27 aprile 2026
2. Parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio: approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, avv. Andrea Saggiomo.  
Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità, la d.ssa Agliata Antonietta

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Segretario a procedere all'appello nominale degli stessi.

Presenti:

Giorgio Birra, Antonio De Simini, Luca Di Costanzo, Valentina Di Gennaro, Antonio Di Martino, Mario Gelormini, Elio Izi, Maurizio Lezzi, Giovanna Lo Giudice, Franco Lungo, Giovanni Mangiapia, Patrizia Monaco, Salvatore Palmese, Roberto Pisano, Assunta Ragno, Agostino Romano, Salvatore Sanges, Mattia Valentino, Luigi Zecconi.

Assenti:

Angela Baiano, Federica Bassano, Roberto Bianchimani, Massimo Curcio, Giuseppe Gaetano, Teresa De Giulio, Mario Mazziotti, Ugo Patierno, Valerio Petra, Fabio Tirelli, Vincenza Varchetta.

Con 19 presenti più il Presidente la seduta è aperta e nomina scrutatori i seguenti consiglieri:

Giovanna Lo Giudice, Patrizia Monaco, Maurizio Lezzi

Il Presidente introduce il primo punto all'ODG approvazione del verbale del 27 aprile  
Il Presidente mette in votazione  
A Maggioranza dei presenti il verbale è approvato

Si introduce il secondo punto all'odg

Parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 24/04/2026: Proposta al Consiglio: approvare l'introduzione, nel vigente Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26-bis. Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali.

Il Presidente della Commissione Bilancio dà quindi la parola al consigliere Valentino, il quale procede alla lettura del documento redatto dalla Commissione permanente.

Al termine della lettura interviene il consigliere Di Martino, il quale dichiara che, pur ritenendo di esprimere parere favorevole sul documento predisposto dalla Commissione di cui fa parte, reputa opportuno evidenziare una possibile criticità. In particolare, osserva che il Comune di Napoli dovrebbe prevedere un'alternativa nel caso in cui soggetti privati o associazioni non richiedano la concessione del bene, ad esempio a causa degli elevati costi di gestione o recupero. Secondo il consigliere Di Martino, al fine di evitare che determinati luoghi restino abbandonati, sarebbe necessario che il Comune si faccia promotore di una soluzione alternativa, anche attraverso il finanziamento diretto degli interventi necessari.

**alle 10:10 entra il vicepresidente Varchetta**

**alle 10:11 entra la consigliera de Giulio Teresa**

Interviene quindi il consigliere Gelormini, il quale dichiara di condividere quanto affermato dal consigliere Di Martino. Egli ritiene che, nei casi di beni confiscati aventi un rilevante valore morale e simbolico, il Comune dovrebbe sollecitare lo Stato alla creazione di un fondo specifico destinato al recupero e alla valorizzazione dei beni confiscati.

Prende poi la parola il consigliere Birra, il quale sottolinea che i beni confiscati devono essere destinati a finalità di alto valore sociale. Per tale ragione, ritiene necessario che lo Stato metta a disposizione tutti gli strumenti e i mezzi utili a favore di coloro che intendano utilizzare tali beni per scopi sociali.

Il presidente ritiene che il problema della riqualificazione dei beni confiscati si di importanza rilevante per il valore educativo del provvedimento e la discussione riportata delinea la complessità della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel territorio di Napoli, evidenziando il rischio concreto che tali immobili, in assenza di una partecipazione adeguata ai bandi pubblici, rimangano in stato di abbandono e diventino focolai di degrado urbano. Il consigliere Birra pur dichiarandosi favorevole al percorso di collaborazione intrapreso come sviluppato in commissione hanno sollevato forti perplessità riguardo alla sostenibilità economica di tali progetti. In quest'ottica, è emersa la proposta di sollecitare un intervento governativo volta all'istituzione di un fondo specifico dedicato alla riqualificazione di beni che, proprio a causa della scarsa adesione ai bandi, non riescono a essere assegnati, trasformandosi in un peso per la comunità invece che in una risorsa sociale.

### **Alle 10:15 entra il consigliere Gaetano**

Durante il dibattito si è inoltre discusso di un'integrazione alla delibera, mirata a incentivare gli investimenti da parte di privati e associazioni attraverso la riduzione del contributo di costruzione. Questa misura è intesa come un aiuto concreto per rendere più appetibile il recupero dei beni confiscati, facilitando l'avvio delle opere di ristrutturazione necessarie. Il Consigliere Di Costanzo ribadisce che il vincolo inderogabile è che tali spazi vengano utilizzati esclusivamente per finalità sociali e associative, escludendo qualsiasi uso che possa deviare dal ripristino della legalità. Dopo aver chiarito che per ogni affidamento rimangono obbligatori i controlli preventivi sulla regolarità dei soggetti proponenti, la discussione è stata dichiarata conclusa, con la decisione di procedere alla votazione della proposta della commissione attraverso la modalità dell'appello nominale richiesta da diversi consiglieri.

### **Alle 10:20 entra il consigliere Patierno**

Si vota il parere per appello nominale.

**PRESENTI: N. 22 più il presidente**

**FAVOREVOLI: 22 più il presidente**

**CONTRARI: /**

**ASTENUTI: /**

Il parere è approvato all'unanimità dei presenti.

La seduta di consiglio si chiude alle ore 10:22.

Il Segretario  
*Dott.ssa Antonietta Agliata*

Il Presidente  
*Avv. Andrea Saggiomo*